

**PROTOCOLLO D'INTESA
"MEDIUCATION – EDIZIONE PILOTA"**

Corecom Abruzzo

Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo

Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo

Università degli Studi di Teramo

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTO il DPR 10 ottobre 1996, n. 567 integrato e modificato dal DPR 156/99 e dal DPR 105/2001 concernenti le attività integrative e le iniziative complementari degli studenti al piano di studio realizzate negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado;

VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000 n. 62 recante le norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006 con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

VISTA la Direttiva ministeriale 24 maggio 2007 n. 46 riguardante la formazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la Direttiva ministeriale 24 maggio 2007 n. 47 riguardante la formazione e l'aggiornamento del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario;

VISTO IL Decreto Ministeriale 22 agosto 2007 n. 139, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, emanato con D.R. n. 361 del 31 ottobre 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 266 del 14 novembre 2012;

VISTO lo Statuto dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14 marzo 2012, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 71 del 24 marzo 2012 e s.m.;

VISTO il D.R. n. 88 del 10/03/2003, con cui è stato emanato lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo e s.m.;

CONSIDERATO

- che tra gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana rientra la modernizzazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese, attraverso azioni dirette a sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi digitali innovativi;
- che, ai fini dell'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, sono stati istituiti, con D.I. del 28 marzo 2012, una Cabina di Regia, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, e sei gruppi di lavoro interministeriali;
- che tra gli obiettivi del gruppo di lavoro interministeriale "competenze digitali", coordinato dal MIUR, c'è la trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'attivazione di una serie di azioni/interventi, tra cui l'adozione di soluzioni di *cloud computing*, per garantire un utilizzo flessibile e ottimale di risorse ed offrire a docenti e studenti aree riservate, aree servizi e *repository* di contenuti digitali;
- che con Atto di Indirizzo del 3 aprile 2012, il Ministro ha individuato, tra le priorità politiche del MIUR per l'anno in corso, lo sviluppo dell'Agenda digitale italiana, prevedendo azioni volte a riqualificare la scuola come uno dei principali motori di crescita del Paese, allo scopo di rendere l'offerta educativa e formativa coerente con l'evoluzione in senso digitale di tutti gli altri settori della società;
- che la direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione del 3 maggio 2012, prot. n. 8164/PF, individua tra le priorità politiche per l'Istruzione quelle di favorire l'alfabetizzazione informatica (e-literacy), di promuovere l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, ed in general l'innovazione digitale nella scuola;
- che la società, il mondo della cultura e le tendenze in atto nel settore dell'informazione pongono i giovani a contatto con un contesto comunicativo complesso, in cui la scuola contribuisce, insieme ad altri soggetti, alla decodificazione della pluralità dei linguaggi;
- che la formazione dell'individuo comprende anche l'ambito dei media per sviluppare un atteggiamento critico e consapevole nei riguardi dei messaggi variamente codificati e che i linguaggi non verbali sono in grado di offrire un contributo integrativo significativo all'offerta formativa e didattica;
- che la domanda di competenze digitali è in continuo e significativo aumento, soprattutto nel mondo del lavoro, e che risulta pertanto necessario potenziare ed indirizzare le attitudini dei giovani in questo ambito;
- che, sebbene il 93% dei ragazzi utilizzi le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (di seguito TIC) quotidianamente, come rivelano recenti indagini statistiche, e la maggior parte abbia assoluta familiarità con le nuove tecnologie e la rete, il mondo scolastico si basa in modo quasi esclusivo su contenuti cartacei e *setting* didattici tradizionali;
- che, già da qualche anno, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, il MIUR sta sviluppando varie iniziative finalizzate ad avvicinare il *setting* didattico al linguaggio dei "nativi digitali", a modificare gli ambienti di apprendimento e ad integrare le TIC nella didattica quotidiana e che questo processo non può prescindere da una capillare e adeguata formazione dei docenti;
- che la scuola, luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione, rappresenta senz'altro un raccordo fondamentale tra gli attori del tessuto cittadino ed è fattore indiscusso di crescita, con ricadute positive sull'intera comunità territoriale, considerato che non può esserci progresso nella società (economico e sociale) senza un adeguato livello culturale;

PREMESSO CHE

Il **CORECOM Abruzzo** ha affidato alla Fondazione Università degli Studi di Teramo la realizzazione del progetto "*MEDIUCATION-edizione pilota*" finalizzato a sollevare la problematica dell'uso dei media da parte degli utenti "minori" e a diffondere la cultura della consapevolezza e della responsabilità con lettera di ordinazione prot. n. 4150 dell'8/06/2012; il progetto potrà prevedere l'erogazione di eventi formativi, rivolti in particolare ai "formatori di primo livello" che ricoprono il ruolo critico di spiegare ai giovani le problematiche dell'uso consapevole dei media, e la promozione di idee di "peer education" da parte degli studenti sul tema dei rischi del "consumo dei media".

L'Ufficio Scolastico Regionale:

-favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori culturali, economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano dell'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;

-ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diverse presenti sul territorio;

-contribuisce, alle politiche scolastiche indirizzate dal MIUR volte al raggiungimento degli obiettivi determinati dalla Strategia di Lisbona; in questa prospettiva tiene conto della Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 opera per il conseguimento delle otto competenze chiave da parte dei cittadini in età scolare e in età adulta; nel quadro sopra delineato, sviluppa piani di ricerca-azione in relazione a quanto indicato dalla citata Raccomandazione a proposito delle competenze chiave 1, 2, 4 e 8; in particolare, a questo fine, ha promosso e sostiene il progetto "Didattica della comunicazione didattica".

La Fondazione Università degli Studi di Teramo:

- a norma dell'art. 1 comma 4 del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254, recante "*Criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388*", è una persona giuridica privata senza fini di lucro ed opera nell'esclusivo interesse dell'Università degli Studi di Teramo ed in piena sinergia con la medesima, in base alle linee guida da quest'ultima formulate e recepite dalla Fondazione;

- a norma dell'art. 2 del proprio statuto persegue i seguenti scopi:

- l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni del mercato in base agli indirizzi forniti dall'Università degli Studi di Teramo;
- lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo a:
 - la promozione e sostegno finanziario alle attività didattiche, formative e di ricerca;
 - la promozione allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica ed alla ricerca;
 - la realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione dell'ente di riferimento, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto all'attività istituzionale dell'ente di riferimento";

- la regolamentazione in base allo statuto e con specifiche convenzioni di prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto, promozione delle attività, la cui tipologia è stabilita a norma dell'art. 12, comma 3, del succitato D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254.

L'Università degli Studi di Teramo e l'Università degli Studi "G. D'Annunzio di Chieti-Pescara:

- sono dotate di personalità giuridica ed hanno, in attuazione dell'art. 33 della Costituzione, autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e che per ciò stesso svolgono attività didattica organizzando le relative strutture;
- per la realizzazione dei corsi, possono avvalersi della collaborazione dei soggetti pubblici e privati mediante la stipulazione di apposite convenzioni.

SI CONVIENE CHE

Finalità dell'Accordo

Le finalità del presente Accordo sono quelle di diffondere all'interno del sistema scolastico della regione Abruzzo: la consapevolezza della problematica dell'uso dei media da parte dei minori, la cultura della responsabilità, l'adozione di buone prassi in tema di media education.

Obiettivo dell'Accordo

L'obiettivo del presente Accordo è lo sviluppo della formazione alla "media education" nelle scuole della regione Abruzzo.

I risultati attesi sono riconducibili alla diffusione di una maggiore consapevolezza sugli effetti dell'uso dei media da parte dei minori sia attraverso la formazione in aula dei docenti sia attraverso il coinvolgimento degli studenti con una progettualità guidata dai docenti formati. La progettualità didattica richiesta a fine della formazione dovrà valorizzare progetti in rete nelle e fra le scuole aderenti.

Impegni delle parti

L'Ufficio Scolastico Regionale assume l'impegno di:

- supportare le differenti azioni di formazione destinate ai docenti della Regione in modo che risultino coerenti su tutto il territorio regionale.
- curare la fase di diffusione della *call* on-line di adesione destinata alle scuole della Regione, secondo un modello concordato con la Fondazione Università degli Studi di Teramo;
- promuovere la diffusione capillare sul territorio regionale del bando di progetto dell'Università degli Studi di Teramo "media education" sia attraverso note ufficiali sia attraverso apposito spazio sul sito istituzionale;
- sensibilizzare gli istituti scolastici nella partecipazione all'azione di formazione dei propri docenti nonché nell'inserimento nel P.O.F. d'istituto di progetti formativi di educazione ai media;
- promuovere la sperimentazione e la ricerca intorno ai nuclei tematici proposti dal progetto di formazione;
- sollecitare il coinvolgimento dei docenti negli incontri seminariali e laboratoriali organizzati presso l'Università degli Studi di Teramo e/o presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;

- curare l'organizzazione degli eventuali interventi di monitoraggio relativo alla diffusione e ricaduta formativa nelle scuole aderenti all'iniziativa formativa.

La Fondazione Università degli Studi di Teramo si assume l'impegno di progettare, coordinare e realizzare le attività previste dal progetto "MEDIUCATION-edizione pilota" richiamato tra le premesse del presente protocollo di intesa, affidando la responsabilità dell'intero progetto al prof. Manuel De Nicola.

L'Università degli Studi di Teramo si assume l'impegno di supportare l'organizzazione delle attività formative connesse al progetto mettendo a disposizione le sue strutture compatibilmente con l'organizzazione dell'attività didattica istituzionale, nonché affidando il coordinamento scientifico-didattico al prof. Manuel De Nicola.

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara si assume l'impegno di supportare l'organizzazione delle attività formative connesse al progetto mettendo a disposizione le sue strutture, compatibilmente con l'organizzazione dell'attività didattica istituzionale, nonché affidando il coordinamento scientifico-didattico alla prof.ssa Giselda Antonelli.

Risorse finanziarie

Gli interventi previsti dal presente Accordo saranno finanziati dal CORECOM Abruzzo attraverso risorse assegnate alla Fondazione Università degli Studi di Teramo.

Attività di Comunicazione

Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Accordo congiuntamente o singolarmente nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, dandosene preventiva informazione.

Durata e tempistica

Il presente Accordo operativo avrà validità sino alla completa realizzazione delle azioni da esso previste dal progetto "MEDIUCATION-edizione pilota", a partire dalla data di stipula. Salvo ipotesi di recesso totale o parziale per giustificati motivi, ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici su descritti.

Referenti e componenti del tavolo tecnico di valutazione delle progettualità didattiche

Referenti ai fini del presente protocollo d'intesa sono rispettivamente:

Il presidente Filippo LUCCI
per il *Corecom Abruzzo*

La delegata del Direttore Generale Ada D'ALESSANDRO
per l'*Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo*

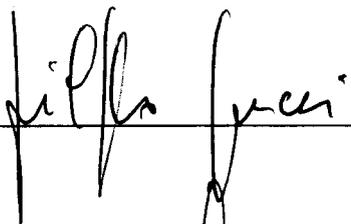
Il delegato del Rettore Giselda ANTONELLI
per l'*Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*

Il delegato del Rettore Manuel DE NICOLA
per l'*Università degli Studi di Teramo*

Il delegato del Presidente Manuel DE NICOLA
per la *Fondazione dell'Università degli Studi di Teramo*

Teramo, li 30 ottobre 2013.

per
Il Corecom Abruzzo
Il Presidente Filippo LUCCI



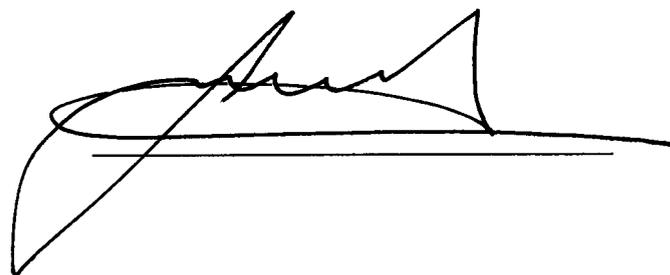
per
L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo
Il Direttore Generale Ernesto PELLECCIA



per
La Fondazione Università degli Studi di Teramo
Il Presidente Francesco BENIGNO



per
L'Università degli Studi di Teramo
Il Magnifico Rettore Luciano D'AMICO



per
L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara
Il Magnifico Rettore Carmine DI ILIO